

MARCA DA
BOLLO
€ 16,00

Spett.le
COMUNE DI BORGIO VALSUGANA
Ufficio Attività Economiche
38051 BORGIO VALSUGANA

OGGETTO: Richiesta di voltura degli atti di registrazione e di assegnazione del codice identificativo dell'attività di spettacolo viaggiante
(Ai sensi dell'art. 4, comma 10, del D.M. 18/05/2007 "Norme di sicurezza per le attività di spettacolo viaggiante")

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ c.f.
_____, residente a _____ tel.
_____ in qualità di:

- titolare della ditta individuale omonima con sede a _____, via _____ n. _____ p.i. _____, iscritto al Registro Imprese presso la Camera di Commercio di _____ - al n. _____;
- legale rappresentante della società/l'associazione denominata _____ con sede a _____, via _____ n. _____ c.f. _____

Per i cittadini extracomunitari:

- titolare di carta/permesso di soggiorno n° _____ rilasciato dalla Questura di _____ in data _____ per i seguenti motivi _____ valido fino al _____ oppure: inoltrata richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno in data _____

CHIEDE

ai sensi dell'art. 4, comma 10, del D.M. 18/05/2007, la voltura degli atti di registrazione e di assegnazione del codice identificativo dell'attività (1) _____

.

(1) precisare la tipologia dell'attività, specificandone denominazione, caratteristiche e modalità relative.

L'attrazione oggetto della presente richiesta è stata registrata presso il Comune di Borgo Valsugana in data _____ con codice identificativo numero:

____ / ____ / _____

Per ogni comunicazione contattare il/la Sig./Sig.ra _____ Telefono

_____ Cellulare _____

Si informa che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dal Servizio Segreteria ed Affari generali per lo svolgimento del procedimento avviato con la presente richiesta in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. I dati sono oggetto di comunicazione e diffusione nei casi previsti dalla legge.

Titolare del trattamento è l'Ente COMUNE DI BORGO VALSUGANA con sede a Borgo Valsugana, Piazza Degasperi n. 20 (e-mail comune@comune.borgo-valsugana.tn.it -pec comuneborgovalsugana.tn@cert.legalmail.it sito internet www.comune.borgo-valsugana.tn.it)

Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

Lei può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 è a disposizione presso il Servizio Segreteria ed Affari generali e disponibile sul sito internet del Comune di Borgo Valsugana www.comune.borgo-valsugana.tn.it sezione Privacy

Dichiaro di aver preso visione dell'informativa sopra riportata.

Data _____

Firma

Il/La sottoscritto/a dichiara che sono stati compilati anche:

quadro Autocertificazione

Data Firma

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75, del medesimo decreto;

Consapevole inoltre che, dove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19, legge 241/90, è punito con la reclusione da uno a tre anni,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 (Autocertificazione)

Relativamente ai requisiti soggettivi:

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia)
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

Relativamente alla specifica attività (*barrare la casella corrispondente al caso che ricorre*):

di essere subentrato alla Ditta:

_____ a seguito di

(1) _____;

(1) *indicare se trattasi di compravendita, affitto d'azienda, donazione, fusione, fallimento, successione o altro da specificare*

di aver acquistato l'attrazione di cui alla presente richiesta registrata presso codesto Comune in data ____/____/____ con codice identificativo n° _____;

Allega:

Fotocopia di valido documento d'identità in corso di validità;

Copia del permesso di soggiorno (solo per i cittadini extracomunitari);

Atto di registrazione dell'attrazione, **in originale**;

_ In caso di (*barrare la casella corrispondente al caso che ricorre*) :

subingresso nell'azienda, copia del titolo di trasferimento dell'azienda (atto di cessione attività) o

relativa dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 447/2000;

acquisto dell'attrazione, copia della documentazione contabile di acquisto dell'attività da parte del richiedente.

Data

FIRMA

nota

R.D. 18 giugno 1931 n. 773 (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza)

art. 11

Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

1 1. a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;

2 2. a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'Autorità e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposte o consentito il diniego dell'autorizzazione.

art. 12

Le persone, che hanno l'obbligo di provvedere all'istruzione elementare dei fanciulli ai termini delle leggi vigenti, non possono ottenere autorizzazioni di polizia se non dimostrano di aver ottemperato all'obbligo predetto.

Per le persone che sono nate posteriormente al 1885, quando la legge non disponga altrimenti, il rilascio delle autorizzazioni di polizia è sottoposto alla condizione che il richiedente stenda la domanda e apponga di suo pugno, in calce alla domanda, la propria firma e le indicazioni del proprio stato di domicilio. Di ciò il pubblico ufficiale farà attestazione.

art. 92

Oltre a quanto è preveduto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in istato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.

D.P.R. 28/12/2000 n. 445 "Testo Unico in materia di documentazione amministrativa"

Art. 76 "Norme penali"

1 1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2 2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3 3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2 (chi si trovi in una situazione di impedimento temporaneo), sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4 4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.